# Algebra Lineare - lezione 4

### Appunti di Davide Vella e Alessandro Salerno 2024/2025

Marco Radeschi

marco.radeschi@unito.it

Link al moodle:

informatica.i-learn.unito.it/course/view.php?id=3004

#### 30/09/2024

# Lezione 4

- 1. Monimi
- 2. Polinomio
  - 2.1 Polinomi in una variabile
  - 2.2 Operazioni in K[x]
  - 2.2.1 <u>Somma</u>
  - 2.2.2 Moltiplicazione
  - 2.2.3 Divisione
  - 2.2.3.1 II caso in Z
  - 2.2.3.2 Il caso con i polinomi, K[x

# **Monimi**

Un monomio definito su un campo di numeri K, rispetto ad un insieme di variabili x, y è una esperessione del tipo :  $a \times x^n \times y^m$ , dove  $a \in K$  e  $m, n \in N$ .

$$3x^2y^3, \sqrt{5}x^1y^0, -5 = x^0y^0$$

Il grado di un monomio  $a \times x^n \times y^m = m + n$  (Deg è l'abbreviazione di grado). Nei casi visti sopra quindi, questi sarebbero i gradi in ordine di apparizione.

$$deg_1 = 2 + 3 = 5, deg_2 = 1, deg_3 = 0$$

# **Polinomio**

Un polinomio su un campo K rispetto alle variabili x, y è una somma di monomi.

Exemple

$$\sqrt{3}x^5y + 2x^{1540}y^2 + 3$$

Di nuovo, il grado dei 3 monomi sopra (che formano un monomio) è :

$$deg_1 = 8, \ deg_2 = 1542, \ deg_3 = 0$$

Il grado di un polinomio è dato dal massimo grado dei monomi convolti (in questo caso 1542).

### Polinomi in una variabile

Dato un dato K,

$$K[x] = \{polinomi\ nella\ a\ variabile\ x\} 
i P(x) = a_0 + a_1 x + a_2 x^2 + \ldots a_n x^n$$

In questo caso il grado è n.

Se troviamo a pedice di K[x] un numero n, vuol dire che il grado dei polinomi all'interno di K sono minori uguali ( $\leq$ ) di n.

$$K[x]_n = \{polinomi\ di\ grado\ \leq\ n\}$$

Exemple

$$K[x]_3 = \sqrt{3}x^3 + 1, -x^2 + 2\dots$$

# Operazioni in ${\cal K}[x]$

### Somma

Se

$$P(x) = a_0 + a_1 x + a_2 x^2 \dots a_n x^n$$

$$Q(x) = b_0 + b_1 x + b_2 x^2 \dots b_n x^n$$

Allora la loro somma è :

$$P(x) + Q(x) = (a_0 + b_0) + (a_1 + b_1)x^1 + (a_2 + b_2)x^2 \dots$$

Exemple

Prendiamo

$$P(x) = 3 + 2x + 5x^2$$

$$Q(x) = -1 + 6x$$

La loro somma è:

$$P(x) + Q(x) = (3 + (-1)) + (2 + 6)x + 5x^2 = 2 + 8x + 5x^2$$

# Moltiplicazione

La moltiplicazione è simile all'addizione. Dobbiamo moltiplicare ogni elemento del primo polinomio per ogni elemento del secondo polinomio. Vediamo subito un esempio :

Exemple

$$(3+5x+x_2) imes(2+x)= \ (3 imes2)+(3 imesx)+(5x imes2)+(5x imesx)+(x^2 imes2)+(x^2 imesx)= \ 6+3x+10x+5^2+2^2+x^3= \ 6+13x+7x^2+x^3$$

## **Divisione**

#### Il caso in $\mathbb Z$

Prendiamo in esami il campo  $\mathbb Z$ . Nel campo  $\mathbb Z$  possiamo fare le seguenti operazioni :

- addizione, m+n
- sottrazione, m-n
- moltiplicazione.  $m \times n$

Non possiamo fare la divisione come la conosciamo  $(\frac{m}{n})$ , ma dobbiamo fare una divisione che ci restituisca del resto e scriverla sotto forma di :

$$m = q \times n + r$$

Dove:

**Exemple** 

$$16 = 3 \times 5 + 1$$

Se il resto di una divisione è uguale a zero, si dice che n divide m.

## Il caso con i polinomi, K[x]

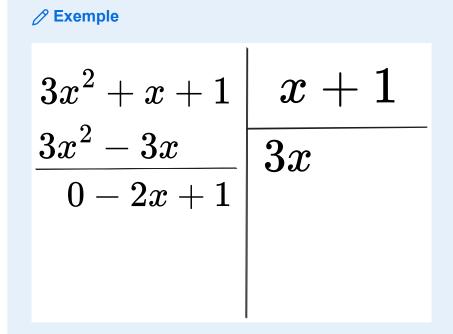
Di nuovo, possiamo fare le seguenti operazioni :

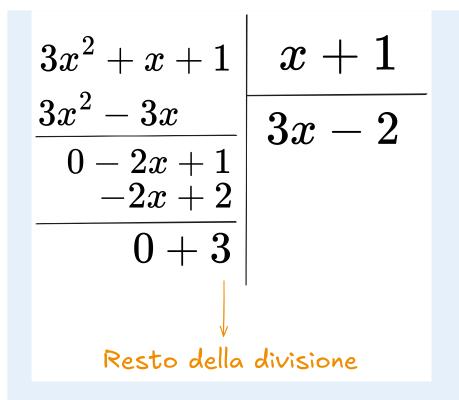
- addizione, P(x) + Q(x)
- sottrazione, P(x) Q(x)
- moltiplicazione.  $P(x) \times Q(x)$ La divisione di nuovo non possiamo fare  $\frac{P(x)}{Q(x)}$ , ma dobbiamo ottenere una divisione che può darci del resto, quindi vediamo come si fa. Se abbiamo

$$P(x) = q(x) \times Q(x) + r(x)$$

Dove:

$$P(x),Q(x)\in K[x]\to q(x),r(x)\in K[x]$$





Possiamo vedere come P(x) è  $3x^2 + x + 1$ , q(x) è x + 1, r(x) è 3x - 2, quindi :

$$3x^2 + x + 1 = (x+1)(3x-2) + 3$$

#### Osservazione:

P(x) polinomio è una funzione, ovvero qualcosa che ci permette di prendere un numero dal campo e ne restituisce un altro :

$$a \in K 
ightarrow P(a) = a_0 + a_1 imes a + a_2 imes a^2 \dots a_n imes a^n$$

$$P(x) = x^2 + 1$$
  $P(1) = 1^2 + 1 = 2$   $P(2) = 2^2 + 1 = 5$   $P(i) = i^2 + 1 = -1 + 1 = 0$ 

#### Definizione:

Dato un polinomio P(x) e un elemento a, è una soluzione P(x) se P(a) = 0.

#### **Teorema**

Un elemento in K è una soluzione di un polinomio  $P(x) \iff$  il polinomio x - a divide il polinomio P(x).



La molteplicità di 2 come divisore di 24 è 3



$$m = 24 o 24 = 2 imes 12 = 2^2 imes 6 = 2^3 imes 3 \ n = 2$$

In generale, la molteplicità di un qualunque numero n come divisore m è quel k valore ( $k \in \mathbb{N}$ ) è  $m = n \times r$ , con  $n \nmid r$ .

#### **Definizione**

Moltiplicazione di un polinomio Q(x) come divisore di P(x) = potenze k tale che

$$P(x) = Q(x)^k imes R(x) o Q(x) 
mid R(x)$$

### **Exemple**

Moltiplicazione di x-2 come divisore di  $2x^2-8x-8$ 

$$x = 2$$
  $2x^2 - 8x + 8 = (x - 2) \times (2x - 4) = (x - 2)^2 \times 2$   $2x^2 - 8x + 8$   $2x^2 + 4x$   $2x - 4$   $2x - 4$   $2x + 4$   $2x - 4$   $2x - 4$   $2x + 4$   $2x - 4$   $2x$ 

#### Definizione:

Sia  $a \in \mathbb{C}$  soluzione di P(x) ( $\to (x-a)/P(x)$ ) molteplicità di a come soluzione di P(x) = molteplicità di x-a come divisore di P(x).

## Exemple

$$P(x) = x^3 + 3x^2 + 3x + 1$$

$$P(-1) = -1 + 3 - 3 + 1 = 0$$

-1 è una soluzione di P(x), quindi cerchiamo la molteplicità di -1 con x-a, ovvero x+1.

$$P(x) = (x+1) \times (x^2 + 2x + 1)$$

Possiamo riscrivere :  $(x^2 + 2x + 1)$  come (x + 1)(x + 1), quindi :

$$(x+1) imes (x^2+2x+1) = (x+1)(x+1)(x+1) = (x+1)^3$$

#### Definizione:

Sia  $a \in \mathbb{C}$  una radice/soluzione di P(x), la moltiplicazione di a è quel  $K \in \mathbb{N}$  tale che :

$$P(x) = (x-a)^n \times Q(x), \ con \ Q(a) \neq 0$$

### **Exemple**

$$P(x) = x^2 - 3x + 2$$

$$P(2) = 4 - 6 + 2 = 0$$

Se dividiamo quindi P(x) con x-2 (che non verrà scritto di seguito) otteniamo :

$$P(x) = (x-2) \times (x-1)$$

Ad occhio ci accorgiamo subito che x-1 non può essere diviso per x-2, ma in caso contrario basta sostituire la x con 2 e vedere se il risultato è zero, in caso contrario, non è divisibile :

$$P(x) = x - 1$$

$$P(2)=2-1\neq 0$$

#### Teorema:

Ogni polinomio di grano n ha coefficienti in qualunque campo ha n soluzioni anche quando sono contate le molteplicità.

### Teorema fondamentale dell'algebra :

Ogni polinomio di grado n in C[x] ha esattamente n soluzioni, se contate con le molteplicità.

#### Note:

 $\iff$  = se e solo se.

 $n \mid m$  = un elemento n divide un elemento m.

 $n \nmid m$  = un elemento n non divide un elemento m.